

VIZZOLO: LA SVOLTA

Ospedali e ambulatori Per le visite non si dovrà attendere in lista per mesi

di ALESSANDRA ZANARDI

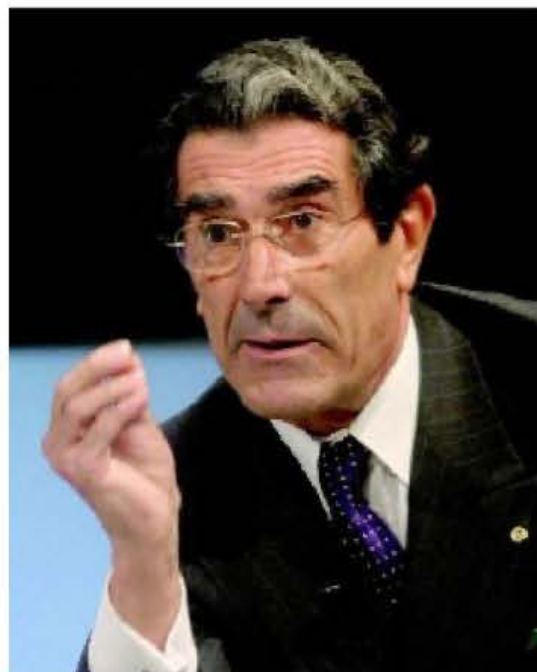
— VIZZOLO PREDABISSI —

«**T**AGLIEREMO le liste di attesa in ospedali e ambulatori». Il lieto annuncio lo ha dato ieri Luciano Bresciani, assessore regionale alla Sanità, in occasione degli Stati generali del sistema socio-sanitario nei Comuni della Asl Milano due. Il workshop voluto dal Pirellone ha riunito nell'Auditorium comunale di Vizzolo i «big» della sanità pubblica locale per un confronto con sindaci, operatori privati ed esponenti dell'associazionismo. «Tra gli obiettivi per un miglioramento del servizio c'è la riduzione delle liste di attesa», ha dichiarato Bresciani. Se è vero infatti che il modello sanitario lombardo rappresenta in Italia un'eccellenza, è altrettanto vero che sui tempi di erogazione delle prestazioni c'è ancora da rimboccarsi le maniche. Secondo i dati della Asl, all'Ospedale di Vizzolo ci vogliono 57

L'ASSESSORE
Fra gli obiettivi: stilare
una classifica
delle strutture dove
i tempi sono più brevi

giorni (contro una media regionale di 25) per una visita oculistica e 68 giorni (contro una media di 16) per un consulto con il fisiatra. Non va meglio negli altri presidi dell'Azienda ospedaliera melegnanese: a Cernusco sul Naviglio per una visita urologica si può aspettare fino a 104 giorni, mentre 64 giorni è l'attesa segnalata per chi deve sottoporsi a un controllo cardiologico a Cassano d'Adda.

«**IL PROBLEMA** delle liste di attesa è com-lesso - ha spiegato Bresciani - e deriva anche dalla duplicazione delle richieste: il 30 per cento degli utenti fa domanda in più strutture pensando di accedere più velocemente alle prestazioni. In realtà, questo rallenta il sistema». «Perciò il nostro obiettivo - ha concluso l'assessore - è abbattere le duplicazioni con meccanismi di controllo e perfezionare il data base telematico con la "classifica" di ambulatori e ospe-



dali dove i tempi di accesso sono più brevi». «Un'ulteriore riduzione dei tempi - hanno aggiunto i direttori generali della Asl Milano due e dell'Azienda ospedaliera di Melegnano, Germano Pellegata e Claudio Garbelli - si avrà con la riorganizzazione dei poliambulatori sul territorio». I vertici di Asl e ospedale hanno già provveduto ad accorpate e potenziare alcuni servizi ambulatoriali tra San Donato, San Giuliano e Melegnano.

L'assessore Bresciani: i pazienti prenotano in diverse strutture? Via a un sistema di controllo che abatterà le duplicazioni